



Comune di Manta
PROVINCIA DI CUNEO

MICRONIDO COMUNALE D'INFANZIA DI MANTA



REGOLAMENTO

Il presente regolamento, redatto ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 3 novembre 2023, n. 30, è stato approvato dal Consiglio comunale di Manta con deliberazione n. 14 del 26 maggio 2026

INDICE

- Art. 1 – Definizione e finalità del Micronido comunale d’infanzia*
- Art. 2 – Norme di riferimento e autorizzazioni*
- Art. 3 – Gestione operativa*
- Art. 4 – Organizzazione e percorso educativo del micronido*
- Art. 5 – Rapporti micronido - famiglia*
- Art. 6 – Deleghe dei genitori*
- Art. 7 – – Iscrizioni*
- Art. 8 - Graduatoria*
- Art. 9 – Criteri di ammissione*
- Art. 10 – Fase di inserimento*
- Art. 11 - Indumenti e oggetti personali a corredo*
- Art. 12 – Personale, professionisti e collaboratori*
- Art. 13 – Gruppo educativo*
- Art. 14 – Commissione di gestione*
- Art. 15 – Partecipazione attiva dei genitori*
- Art. 16 – Istituto del reclamo*
- Art. 17 – Calendario di apertura*
- Art. 18 – Orari del Micronido*
- Art. 19 – Servizio di ristorazione*
- Art. 20 – Disposizioni sanitarie*
- Art. 21 – Somministrazione di farmaci*
- Art. 22 – Uscite didattiche in orario scolastico*
- Art. 23 – Tariffe e norme correlate*
- Art. 24 – Smarrimento di oggetti personali - Responsabilità*
- Art. 25 – Volontari, tirocinanti e Servizio civile*
- Art. 26 – Assicurazioni*
- Art. 27 – Rilevazione della qualità del servizio*
- Art. 28 – Rinvio alle norme nazionali e regionali*
- Art. 29 – Rispetto del Regolamento*

[Allegato A](#)

Tariffe, dettaglio degli importi dovuti. Servizi aggiuntivi e agevolazioni.

Art. 1 – Definizione e finalità del Micronido comunale d’infanzia

Il Micronido d’infanzia è un servizio pubblico a domanda individuale del Comune di Manta.

Ha una disponibilità di 24 posti dei quali 4 destinati ai lattanti e 20 ai semidivezzi e ai divezzi.

Il Micronido comunale d’infanzia è un servizio socio educativo, aperto a tutti i bambini¹ in età compresa tra i 3 e i 36 mesi che sono accolti senza discriminazioni per l’appartenenza etnica, per la religione, per le opinioni politiche e per le condizioni sociali.

Concorre con le famiglie alla crescita e formazione dei bimbi nel quadro di una politica per la prima infanzia ed a garanzia del diritto all’educazione, nel rispetto della identità individuale, culturale e religiosa.

Il Micronido costituisce anche servizio di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, quale strumento a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari.

Garantisce prioritariamente il diritto all’inserimento e all’integrazione dei bambini con disabilità, secondo quanto previsto [all’articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104](#). Per essi vengono definiti progetti educativi specifici, anche in collaborazione con i servizi della ASL CN1

Il Micronido è un servizio educativo per la prima infanzia finalizzato a promuovere il benessere psicofisico e lo sviluppo armonico del bambino. L’organizzazione didattica si fonda su una base educativa strutturata e coerente con i bisogni evolutivi dei bambini, articolata attraverso routine quotidiane e proposte educative diversificate.

Art. 2 - Norme di riferimento e autorizzazioni

Il Micronido comunale d’infanzia è autorizzato all’apertura ed al funzionamento con determinazione del Responsabile del Servizio vigilanza strutture sanitarie e socio assistenziali dell’ASL CN1 n. XXXX del XX xxxxxx 2026.

Le attività formative, educative e assistenziali del Micronido sono conformi a quanto richiesto e stabilito dal [decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65](#) «Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), dalla [legge 13 luglio 2015, n. 107](#)», dalla [legge regionale del Piemonte 3 novembre 2023, n. 30](#) «Disciplina dei servizi educativi per l’infanzia e disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni» e dalla [DGR Piemonte 10 dicembre 2025, n. 3-1937](#) che definisce i requisiti minimi strutturali e organizzativi-gestionali nonché i criteri e le modalità per la realizzazione ed il funzionamento dei servizi per l’infanzia.

Art. 3 – Gestione operativa

Il Comune di Manta, in quanto titolare dell’autorizzazione al funzionamento, gestisce il Micronido comunale sia direttamente, con proprio personale e mezzi, sia in forma mista mediante convenzione con l’Asilo infantile di Manta. In ogni caso il Comune sovrintende all’organizzazione e gestione del Micronido nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia.

Il Comune mantiene la titolarità e la responsabilità generale dell’organizzazione attraverso la nomina del “Coordinatore pedagogico – Direttore” come previsto dalla [legge regionale del Piemonte 3 novembre 2023, n. 30](#),

Tutto il personale operante nel Micronido deve essere in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente e risponde ai rapporti numerici educatore/bambini indicati dalla DGR 28 – 9454 del 25.05.2003 “Legge 448/2001 art. 70 – Micronidi – individuazione dei requisiti strutturali e gestionali” modificata dalla DGR 20 – 11930 dell’08.03.2004 a dalla DGR 13 – 2738 del 02.05.2006.

Il Comune, sia direttamente, che in convenzione o in concessione esterna deve garantire:

- la massima trasparenza, prevedendo la partecipazione dei genitori dei bambini alle scelte

¹ Il presente regolamento, al fine di renderlo più chiaro e leggibile, è redatto utilizzando il maschile inclusivo che si riferisce a entrambi i sessi.

- educative e la verifica sulla loro attuazione, attraverso sia l'istituzione, in accordo con il Comune di Manta, di specifici organismi che modalità articolate e flessibili di incontro e collaborazione;
- la più ampia informazione sull'attività del servizio promuovendo anche la partecipazione sociale all'elaborazione degli indirizzi e alla verifica degli interventi;
 - la gestione, con procedure trasparenti, dei criteri di accesso;
 - la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, per mezzo di tutte le sue componenti, assicurando il rispetto dei principi e delle norme di legge.

ART 4 – ORGANIZZAZIONE E PERCORSO EDUCATIVO DEL MICRONIDO

Il Micronido offre una serie di spazi “a misura di bambino”, nei quali i piccoli sono stimolati ad esprimere le proprie potenzialità. Tutto ciò avviene sulla base di un percorso educativo promosso ed attuato collegialmente da tutte le figure professionali presenti nel servizio e condiviso con le famiglie. Durante la giornata i bambini svolgono diverse attività tra cui:

accoglienza;

attività individuale e/o di gruppo in relazione alle esigenze socio – affettive, motorie e cognitive dei singoli;

pasto;

riposo;

risveglio, merenda e ripresa delle attività di gruppo;

ricongiungimento con la famiglia secondo l'orario stabilito.

Il percorso educativo si definisce attraverso:

l'inserimento, che si realizza in modo graduale, con la presenza della famiglia e secondo le esigenze dei singoli piccoli utenti;

l'osservazione, finalizzata alla conoscenza dei bisogni per l'identificazione ed il raggiungimento degli obiettivi specifici;

la programmazione, che è mirata all'acquisizione delle competenze che portano il bambino al raggiungimento della propria autonomia e della socializzazione;

le verifiche dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati.

Per assicurare un ottimale ed utile percorso educativo la frequenza del bambino al Micronido deve svolgersi con continuità.

Il Micronido rispetta la tradizionale suddivisione in sezioni in base alle fasce di età: Lattanti, Semi-divezzi e Divezzi.

Art. 5 – Rapporti Micronido-famiglia

Il rapporto tra Micronido e famiglia è un elemento centrale del servizio educativo 0-3 e si basa su collaborazione e corresponsabilità.

I concetti chiave sono:

- l'alleanza educativa: famiglia ed educatori condividono il percorso di crescita del bambino;
- la comunicazione quotidiana: scambio di informazioni su routine, benessere e sviluppo;
- l'ambientamento condiviso: inserimento graduale del bambino con la partecipazione dei genitori
- i colloqui e gli incontri periodici: confronto sull'andamento educativo e sulle esigenze del bambino;
- la partecipazione delle famiglie: momenti di coinvolgimento nella vita del servizio (feste, laboratori, assemblee);
- la continuità educativa: coerenza tra ambiente familiare e micronido.

Il Micronido non sostituisce la famiglia, ma lavora in collaborazione stretta e continua con essa per sostenere lo sviluppo del bambino.

La famiglia si impegna a collaborare con il servizio, rispettare gli orari e le regole organizzative e a mantenere un dialogo costante con gli educatori. Entrambe le parti condividono la responsabilità educativa del bambino, assicurando coerenza tra contesto familiare e servizio.

Nello spirito di collaborazione che caratterizza i rapporti fra Micronido e famiglie, i genitori devono:

- segnalare qualunque problema o disagio, al fine di poter sostenere il bambino nel migliore dei modi;
- conoscere e condividere il progetto educativo della scuola;
- partecipare alle assemblee;
- partecipare agli incontri per i colloqui con gli educatori, per stabilire un dialogo che favorisca l'educazione del figlio;
- essere puntuali nell'accompagnare al Micronido il bambino e a riprenderlo a fine giornata.

I genitori devono essere consapevoli che:

- non è possibile portare e lasciare a scuola i giochi di casa;
- è possibile portare libri purché adeguatamente contrassegnati;
- è possibile portare un piccolo peluche per il momento della nanna.

Art. 6 – Deleghe dei genitori

Il bambino può essere preso in consegna da un familiare o da altre persone delegate delle quali gli educatori e il personale di assistenza possono accertare le generalità. Le deleghe firmate dai genitori devono essere attribuite all'inizio dell'anno scolastico sull'apposito modulo e possono essere modificate o integrate nel corso dell'anno. Il bambino non può essere affidato a minori anche se familiari.

Le entrate e le uscite occasionali al di fuori dell'orario ordinario vanno in ogni caso comunicate con anticipo all'indirizzo e-mail che sarà comunicato all'atto dell'iscrizione.

Art. 7 – Iscrizioni

Al Micronido possono essere iscritti i bambini in età dai 3 ai 36 mesi alla data del 1° settembre dell'anno di riferimento, in possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione nazionale e regionale come definiti dal presente Regolamento.

L'iscrizione, da effettuarsi in via ordinaria entro il 30 giugno di ogni anno per l'inserimento del bambino alla data del 1 settembre, comporta il pagamento, all'atto dell'iscrizione, di una mensilità secondo le tariffe vigenti come stabilite annualmente dalla Giunta comunale. La mensilità viene restituita nel caso di mancata accoglienza della domanda. Non viene rimborsata nel caso in cui la famiglia ritiri la domanda di iscrizione dopo che la stessa sia stata accolta.

Successivamente alla scadenza ordinaria, l'iscrizione al Micronido può essere effettuata in qualunque momento dell'anno scolastico, qualora siano disponibili dei posti, secondo le seguenti scadenze:

- dal 1° ottobre al 30 novembre per ammissioni da gennaio (tre mesi compiuti alla data del 1° gennaio);
- dal 1° dicembre al 31 gennaio per ammissioni da marzo (tre mesi compiuti alla data del 1° marzo);
- dal 1° febbraio al 30 aprile per ammissioni da maggio (tre mesi compiuti alla data del 1° maggio).

La domanda di iscrizione, compilata in ogni sua parte, deve essere presentata all'ufficio protocollo del Comune di Manta unitamente alla ricevuta del versamento di n. 1 mensilità, per essere protocollata in base all'ordine di arrivo.

All'atto dell'iscrizione i genitori devono eleggere un domicilio certo o un indirizzo di posta certificata (PEC) al quale inviare le comunicazioni riguardanti il servizio.

Ad ogni domanda di ammissione al Micronido dovranno essere allegati i seguenti documenti necessari per l'ammissione e per la determinazione della retta:

stato di famiglia;

dichiarazione ISEE (solo per i residenti) per gli aventi diritto alle agevolazioni;

certificato medico che attesta la sana e robusta costituzione;

elenco delle vaccinazioni effettuate da richiedere al pediatra e/o all'Asl competente;

eventuali certificati medici attestanti lo stato di disabilità ai sensi della legge 104/1992;

per i genitori separati, a tutela loro e dei minori, copia degli atti giudiziari attestanti i diritti dei singoli genitori sui bambini.

Per l'iscrizione la famiglia dovrà compilare apposito modulo predisposto dagli uffici comunali: il Comune può chiedere agli organi competenti accertamenti mirati e a campione, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive e l'attendibilità della documentazione allegata alla domanda di iscrizione presentata dalla famiglia.

Art. 8 - Graduatoria

La graduatoria delle domande presentate è redatta al termine di ogni periodo di iscrizione come definiti al precedente art. 6. Prima di utilizzare la graduatoria successiva in corso d'anno deve andare a esaurimento quella precedente.

Il Comune provvede alla selezione delle domande sulla base degli elementi contenuti nel modulo di iscrizione, delle certificazioni e documentazioni allegate.

I bambini frequentanti l'anno precedente mantengono il diritto all'ammissione per l'anno successivo, previa iscrizione nei termini ordinari.

Nello stilare la graduatoria si tiene conto, in ordine di priorità, delle seguenti TIPOLOGIE DI UTENTI del Micronido:

1. bambini figli di genitori residenti a Manta per i quali venga richiesta l'iscrizione a tempo pieno (o tempo prolungato);
2. bambini figli di almeno un genitore residente a Manta da più di tre anni per i quali venga richiesta l'iscrizione a tempo pieno (o tempo prolungato);
3. bambini figli di almeno un genitore residente a Manta da meno di tre anni per i quali venga richiesta l'iscrizione a tempo pieno (o tempo prolungato);
4. bambini figli di genitori residenti a Manta per i quali venga richiesta l'iscrizione NON a tempo pieno (o tempo prolungato);
5. bambini figli di almeno un genitore residente a Manta da più di tre anni per i quali venga richiesta l'iscrizione NON a tempo pieno (o tempo prolungato);
6. bambini figli di almeno un genitore residente a Manta da meno di tre anni per i quali venga richiesta l'iscrizione NON a tempo pieno (o tempo prolungato);
7. bambini figli di genitori residenti in altri Comuni ma con almeno un genitore lavoratore in aziende o enti pubblici di Manta per i quali venga richiesta l'iscrizione a tempo pieno (o prolungato);
8. bambini figli di genitori residenti in altri Comuni ma con almeno un genitore lavoratore in aziende o enti pubblici di Manta per i quali venga richiesta l'iscrizione NON a tempo pieno (o prolungato);
9. bambini figli di genitori residenti in altri Comuni per i quali venga richiesta l'iscrizione a tempo pieno (o prolungato);
10. bambini figli di genitori residenti in altri Comuni per i quali venga richiesta l'iscrizione a tempo parziale.

Nell'ambito di ciascuna delle TIPOLOGIE DI UTENZA sopra indicate, si applicano i seguenti CRITERI DI PRIORITA', con l'assegnazione di relativi punteggi comunque cumulabili:

<i>ordine</i>	<i>descrizione</i>	<i>punteggio</i>
A	Bambini con disabilità, come previsto dall'articolo 12 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, segnalati dai competenti servizi dell'ASL CN1 di Cuneo.	priorità assoluta
B	Bambini con particolari e comprovati problemi di ordine familiare e sociale, segnalati dal Consorzio Socio – assistenziale territorialmente competente, Ente gestore delle funzioni socio assistenziali.	priorità assoluta
C	Bambini con particolari e comprovati problemi di ordine sanitario/psicologico, segnalati dai competenti servizi dell'ASL CN1 di Cuneo.	priorità assoluta
D	Bambini con padre o madre con invalidità superiore al 66%, previa esibizione	30

<i>ordine</i>	<i>descrizione</i>	<i>punteggio</i>
	di certificazione d'invalidità.	
E	Bambini con fratello o sorella con invalidità superiore al 66%, previa esibizione di certificazione d'invalidità.	20
F	Bambini con entrambi i genitori con orario di lavoro a tempo pieno	20
G	Bambini con un genitore con orario di lavoro a tempo pieno	15
H	Bambini con entrambi i genitori con orario di lavoro a tempo parziale	10
I	Ciascun bambino di coppia gemellare	6,5
L	Bambini con fratelli che frequentano il Micronido comunale, esclusi i gemelli	5
M	Per ogni mese di permanenza nella graduatoria di attesa.	0,5
P	Frequenza a tempo prolungato	5

Per i casi previsti ai punti A, B e C è riservato un numero massimo di tre posti complessivi, esauriti i quali, ai successivi, verrà applicato il punteggio di 40 punti.

In caso di genitore vedova/o, ragazza/o madre/padre, il punteggio della situazione lavorativa (F, G, H), del genitore presente viene raddoppiato.

La collocazione in graduatoria dipende dal punteggio ottenuto. I bambini sono ammessi al Micronido per graduatoria procedendo per TIPOLOGIE DI UTENZE (esaurita la TIPOLOGIA 1 si passa a quella successiva e via di seguito). A parità di punteggio ha precedenza il bambino con l'età minore.

Non si può procedere all'eliminazione dalla graduatoria per questioni formali. Gli eventuali errori nella presentazione della domanda devono essere segnalati agli interessati affinché possano sanarli.

Art. 9 – Criteri di ammissione

Il Comune stila la graduatoria e verifica la disponibilità di posti all'interno del Micronido: la graduatoria è sempre consultabile tenuto conto di quanto stabilito dalla normativa sulla privacy.

Le famiglie sono informate telefonicamente/via mail e devono confermare o rinunciare al posto entro cinque giorni lavorativi dalla chiamata recandosi personalmente presso la Coordinatrice del Micronido. Qualora i genitori non vengano rintracciati o non si presentino, né facciano pervenire rinuncia scritta, si invia comunicazione formale all'indirizzo mail comunicato all'atto dell'iscrizione. In caso di mancata risposta a quest'ultima, entro cinque giorni lavorativi, il nominativo del bambino viene cancellato dalla lista e la domanda viene ritirata d'ufficio.

Di ogni bambino iscritto viene istituita specifica cartella con i dati personali e particolari e viene tenuta coerentemente alle disposizioni sulla privacy.

L'iscrizione confermata determina una volontà certa di adesione al servizio.

Qualora venisse poi ritirata senza motivazioni oggettive, determinerebbe una probabile non copertura del posto con conseguente mancato introito per il Comune e ridotta erogazione del servizio a favore della collettività.

Qualora ciò dovesse verificarsi viene chiesto l'equivalente di due mensilità a tempo pieno a copertura del disagio, anche economico, creato.

Art. 10 – Fase di inserimento

L'inserimento avviene con gradualità e in collaborazione con la famiglia, per consentire l'adattamento al nuovo contesto e per favorire un ambientamento adeguato dal punto di vista affettivo, relazionale, cognitivo e sociale.

Nella fase iniziale di approccio il bambino deve essere inserito gradualmente in sezione con la presenza di uno dei genitori o di un parente di riferimento. In questo modo si favorisce l'instaurarsi di relazioni con gli altri bambini e gli educatori. Tutto ciò permette la creazione di un clima di serenità e sicurezza, condizione ideale per il distacco dal genitore.

La fase di inserimento di norma non è inferiore ai quindici giorni e comporta gradualità nell'orario di permanenza nella scuola e la presenza di un genitore o di un parente delegato nei giorni di inserimento, in accordo con l'educatore di riferimento.

La condivisione del tempo all'interno del Micronido consente anche l'instaurarsi di reciproca fiducia tra i genitori gli educatori che si occupano del bambino è fondamentale per conoscere le sue abitudini (la pappa, la nanna, le preferenze rispetto al gioco, alle letture), le relazioni già sperimentate, la conoscenza del mondo esterno, le eventuali separazioni.

La condivisione per l'inserimento deve avvenire dalle ore 9 alle ore 12 dei primi tre giorni. Eccezionalmente può protrarsi anche oltre, secondo le modalità di reazione del bambino che viene inserito in un piccolo gruppo di pari età, con cui trascorre la giornata condividendo i momenti del pranzo, del cambio, del riposo e del gioco.

Art. 11 - Indumenti e oggetti personali a corredo

I bambini che frequentano il Micronido devono essere vestiti con abbigliamento comodo e pratico (pantaloni con elastico senza cintura, non calzamaglia, non bretelle, non abiti delicati, né cinture) e scarpe senza lacci. È richiesto di dotare i bambini di un paio di scarpe comode, da lasciare nella sezione. È vietato portare catenine, braccialetti e orecchini.

È vietato portare oggetti, giochi, peluche, bambole, ecc. da casa al Micronido (a eccezione del pupazzo per la nanna) e dal Micronido a casa.

È indispensabile lasciare nel Micronido uno zainetto, con il nome del bambino, contenente più ricambi (mutandine, calzini, canottiera, pantaloni, maglietta, adatti a seconda della stagione) tutti contrassegnati.

Le famiglie devono portare: i pannolini, una sacca con uno o due cambi completi contrassegnati, da rinnovare periodicamente secondo la stagione e la crescita del bambino, bavaglioli per i pasti in stoffa o spugna o uno in silicone da lasciare in Micronido, asciugamani, lenzuola per il lettino e cuscino antisofoffocamento.

Chi sceglie di non utilizzare il pasto del servizio mensa deve portare giornalmente il pasto da casa (latte in polvere e poppatoi, pappa e pasto completo).

Il Micronido fornisce creme per il cambio, salviette, sapone, lettini o sdraiette.

Un elenco dettagliato dell'occorrente viene fornito in più copie ai genitori a inizio anno educativo insieme con il contrassegno di ogni singolo bambino.

Art. 12 – Personale, professionisti e collaboratori

Il personale del Micronido è altamente qualificato e risponde ai requisiti richiesti dalle norme nazionali e regionali del settore.

Il personale, all'inizio dell'attività, sottoscrive un "impegno morale ed etico" con il quale, tra l'altro, si obbliga a tenere un atteggiamento ed un comportamento che rispettino i diritti dell'infanzia, ad astenersi, nei confronti dei bambini e dei loro genitori, da ogni forma di discriminazione per l'appartenenza etnica, per la religione, per le opinioni politiche, per le condizioni sociali, per l'orientamento sessuale, per il livello culturale o per la condizione di disabilità e a favorire la crescita integrale della personalità del bambino lavorando perché raggiunga traguardi significativi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza e alla cittadinanza.

L'organico del Micronido è determinato in base ai rapporti tra bambini ed educatori ed è definito in riferimento all'attuazione del progetto educativo, alle fasce orario di frequenza dei bambini e all'articolazione dei turni di lavoro del personale.

In presenza di bambini con disabilità il rapporto numerico-educatore è incrementato in relazione al numero e alla gravità dei casi, così come previsto dalla normativa.

È prevista la sostituzione del personale educativo quando, in assenza di quest'ultimo, sia compromesso il funzionamento del servizio, in relazione al rapporto educatori-bambini, tenuto conto del numero dei bambini abitualmente presenti nell'arco della giornata.

Il personale è selezionato e individuato in base a titolo di studio e alla esperienza educativa certificata

applicando anche criteri che consentano una ottimale organizzazione delle risorse umane. Di norma il personale lavora su turni predisposti periodicamente dal coordinatore pedagogico in base agli orari di frequenza dei bambini.

Il gruppo educativo del Micronido, che opera collegialmente e condivide le principali scelte didattiche, è costituito:

- dal Coordinatore pedagogico, che costituisce l'elemento centrale per la qualificazione del Micronido, attraverso la supervisione e il sostegno del gruppo di lavoro come previsto dalla [DGR 10 dicembre 2025, n. 3-1937](#) e svolge i compiti previsti dal [decreto ministeriale 22 novembre 2021, 334](#);
- da educatori professionali;
- da professionisti o collaboratori esterni qualificati;
- da personale ausiliario.

Art. 13 – Gruppo educativo

Il Gruppo educativo è composto da tutto il personale comunque operante nel Micronido. Ha il compito di favorire il pieno e integrato utilizzo delle diverse professionalità del personale e la gestione collegiale del lavoro.

Si riunisce periodicamente per la programmazione e la verifica delle attività relative all'attuazione del progetto educativo e del funzionamento complessivo del servizio.

Il Comune organizza corsi di aggiornamento in via annuale allo scopo di qualificare sempre più le competenze professionali degli operatori, di migliorare le forme di intervento educativo e l'impostazione organizzativa e di procedere al costante rinnovamento del Micronido.

Art. 14 – Commissione di gestione

Il Comune, al fine di rendere effettiva la gestione partecipata, garantisce un'informazione preventiva, completa e trasparente. Organo di partecipazione sociale garante della concreta partecipazione e verifica è la Commissione di gestione.

La Commissione di gestione svolge un'attività consultiva e di controllo nell'ambito dell'organizzazione e della gestione del Micronido.

È composta da:

- Sindaco o da un suo delegato
- Coordinatore pedagogico – Direttore
- Referente degli educatori in servizio al Micronido
- Un rappresentante dei genitori.

Può essere invitato il Dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Saluzzo che può delegare.

Le funzioni dei componenti della Commissioni di Gestione sono gratuite.

La convocazione, la presidenza (di norma il Sindaco o suo delegato) e la verbalizzazione è curata dal Comune.

Non è richiesto numero legale.

Durante la riunione il Coordinatore pedagogico espone la situazione gestionale nel suo complesso. Il rappresentante dei genitori relaziona in merito al livello di gradimento del servizio da parte delle famiglie e segnala eventuali necessità o proposte.

La Commissione di gestione ha la medesima durata del mandato del Sindaco e vede l'avvicendamento fisiologico dei vari componenti che la costituiscono.

Art. 15 – Partecipazione attiva dei genitori

Per realizzare la più ampia partecipazione dei genitori alla vita del Micronido si prevedono forme di confronto di diverso tipo:

1. Colloqui e Incontri di sezione

Il colloquio ha lo scopo di aiutare la conoscenza reciproca tra educatori e genitori e aiutare ciascuna delle due componenti a conoscere e condividere le esperienze del bambino. In particolare spazi adeguati debbono essere riservati al colloquio nella fase di accoglienza dei bambini. Il colloquio può essere attivato in qualsiasi momento dagli educatori e dai singoli genitori tuttavia nella programmazione deve essere dedicato a esso un tempo specifico, avendo cura di utilizzare modi e tempi che favoriscano il coinvolgimento delle famiglie.

2. L'Assemblea dei genitori

L'Assemblea è costituita dai genitori dei bambini iscritti al Micronido o da chi ne fa le veci.

Compiti dell'Assemblea sono:

- eleggere il suo rappresentante nella Commissione di gestione;
- esprimere pareri e formulare proposte alla Commissione di gestione in merito all'organizzazione ed al percorso formativo ed al funzionamento del Micronido;
- proporre incontri e dibattiti sui problemi della prima infanzia.

La prima riunione nel corso della quale l'Assemblea procede alle elezioni del suo Presidente, è convocata con l'osservanza delle procedure di seguito indicate e con la partecipazione del Coordinatore pedagogico del Micronido.

La riunione deve svolgersi di norma entro venti giorni dall'apertura del Micronido e di norma è convocata dal suo Presidente. Può inoltre, essere convocata anche su richiesta da un numero di membri pari a un terzo dei suoi componenti oppure dalla Commissione di gestione.

La convocazione avviene mediante avvisi scritti da affiggere nella sede del nido non meno di 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

Le sedute sono validamente costituite con la presenza di almeno la metà dei componenti in prima convocazione e di un terzo in seconda convocazione, per la validità delle sedute con all'ordine del giorno le elezioni del Presidente e la designazione dei rappresentanti della Commissione di gestione è necessario la presenza di almeno la metà più uno dei componenti dell'Assemblea in prima convocazione e della metà in seconda convocazione.

Art. 16 – Istituto del reclamo

Per rimuovere eventuali disservizi che limitano la possibilità di fruire del servizio o che violano i principi enunciati nel presente regolamento, i genitori possono presentare reclamo che offre uno strumento agile e immediato per segnalare al Comune comportamenti non in linea con i principi e le finalità del regolamento.

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, a mezzo posta elettronica e devono contenere generalità, indirizzo e riferimenti del proponente.

I reclami orali e telefonici, debbono, successivamente, essere presentati in forma scritta.

Il Comune, dopo aver espletato tutte le indagini in merito, risponde, sempre in forma scritta, non oltre i 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Art. 17 – Calendario di apertura

Il Calendario annuale del Micronido prevede, di norma, un'apertura da inizio settembre a fine luglio e comunque in coerenza col calendario scolastico regionale. Le vacanze natalizie e pasquali si adeguano indicativamente al calendario scolastico.

Durante il periodo estivo il Comune può attivare un servizio di attività estiva a seconda delle esigenze delle famiglie e del territorio.

Art. 18 – Orari del Micronido

Il Micronido è aperto con articolazione di orario antimeridiano e pomeridiano sulla base delle necessità delle famiglie e garantisce differenti orari di frequenza. Indicativamente:

- *Tempo pieno*
8 ore giornaliere di frequenza consecutive;
- *Tempo parziale*
4 ore giornaliere di frequenza;
- *Tempo prolungato*
10 ore giornaliere di frequenza.

L'ingresso dei bambini avviene di norma dalle ore 7,30 alle ore 9.

L'ingresso e l'uscita del mattino avviene di norma dalle ore 12:30 alle ore 13:30.

L'uscita serale avviene di norma dalle ore 15:45 alle ore 17:30.

Adeguate forme di flessibilità possono essere applicate previo accordo con il Gruppo didattico.

Art. 19 – Servizio di ristorazione

Il servizio mensa del Micronido è fornito dalla cucina dell'Asilo Infantile di Manta.

Viene garantito un servizio mensa adeguato sotto il profilo dietetico-nutrizionale e della sicurezza alimentare. Nella scelta delle materie prime si privilegiano i prodotti locali a chilometro zero.

Il menu giornaliero è esposto nella bacheca all'ingresso del Micronido.

La cucina interna dell'Asilo si avvale di personale qualificato ed è in regola con le autorizzazioni richieste e applica le norme igienico-sanitarie. Propone giornalmente un menu che varia a seconda delle stagioni, è visitato dal Servizio igiene alimenti e nutrizione dell'ASL CN1 ed è conforme alle linee-guida dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte.

I genitori devono segnalare al Coordinatore pedagogico conclamate allergie e intolleranze alimentari dei bambini ed esibire, a comprova, la relativa certificazione medica.

Qualora chiesto in forma scritta dai genitori non verranno serviti ai bambini determinati cibi, nel rispetto del credo religioso dei genitori.

Art. 20 – Disposizioni sanitarie

Il Micronido, conformemente a quanto stabilito dalla [legge 31 luglio 2017, n. 119](#) che ha convertito il decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73 «Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale» accetta esclusivamente bambini in regola con le vaccinazioni.

L'Asilo Infantile invia all'ASL CN1 l'elenco dei bambini iscritti per la verifica. Qualora l'ASL non rilevi incongruenze, l'iscrizione diviene definitiva, in caso contrario non viene accolta.

È richiesta la produzione del foglio della nascita dell'Agenda della salute, rilasciato dal pediatra e l'eventuale documentazione medica ritenuta utile.

Qualora durante la frequenza giornaliera, il bambino manifesti sintomi febbrili o vengano riscontrati segni che potrebbero essere riferibili a malattie diffusibili in comunità oppure si verifichi un infortunio, la scuola avverte immediatamente i familiari che devono riaccompagnare a casa il bambino nel più breve tempo possibile.

Allorché durante l'anno scolastico venga riscontrata un'infestazione da pediculosi la famiglia del bambino interessato viene immediatamente informata e contemporaneamente, tramite e-mail, vengono avvisate le famiglie degli altri bambini.

Il bambino infettato viene riammesso alla frequenza del Micronido soltanto dopo la presentazione di un certificato medico di avvenuto trattamento.

Qualora i genitori non siano rintracciabili, il personale del Micronido, in considerazione della gravità del caso, provvede ad accompagnare il bambino al pronto soccorso ospedaliero con ambulanza. Tale prassi è adottata anche in caso di emergenza sanitaria di altra natura.

Per un'adeguata prevenzione e controllo delle infezioni si devono sempre predisporre idonee misure di profilassi; ciò è possibile soprattutto se i genitori collaborano con il personale del nido, tenendo il bambino lontano dalla comunità per almeno 48 ore da quando è stato allontanato.

L'allontanamento è previsto in caso di:

- a) febbre esterna

- b) febbre accompagnata da tosse persistente
 - c) diarrea con aumento della componente acquosa
 - d) vomito profuso o un solo episodio di vomito con compromissione evidente delle condizioni generali del bambino
 - e) eruzione cutanea diffusa
 - f) occhi che presentano congiuntiva rossa, secrezione giallastra e palpebre appiccicose al risveglio.
- I bambini frequentanti il Micronido devono seguire una dieta adatta all'età nel caso di patologia (allergie, intolleranze, malassorbimento, ecc.); queste devono essere certificate da medico specialista di Servizio sanitario nazionale.

Nel caso di rientro dopo una diagnosi di ustione, trauma, frattura, lussazione, ecc. per cui il bambino è obbligato a portare ingessatura, tutore rigido o altro ausilio terapeutico, può essere riaccolto purché non sussistano controindicazioni rispetto alle attività normalmente svolte nel Micronido e i genitori devono firmare specifica liberatoria.

Art. 21 – Somministrazione di farmaci

Gli educatori del Micronido possono somministrare ai bambini esclusivamente farmaci salvavita o ritenuti indispensabili. La somministrazione avviene conformemente a quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Istruzione n. 321 del 10 gennaio 2017 e al Protocollo della Regione Piemonte adottato con [deliberazione regionale 21 maggio 2014, n. 50-7641](#).

In tutti gli altri casi i genitori, o chi per essi, possono durante l'orario scolastico, curare direttamente la somministrazione di farmaci al loro bambino.

Art. 22 – Uscite didattiche in orario scolastico

Le uscite o le escursioni didattiche rientrano nella ordinaria attività scolastica e nel piano dell'offerta formativa (POF). Vengono effettuate, di norma, nei dintorni della scuola senza l'utilizzo di mezzi di trasporto e hanno lo scopo di favorire la ricerca ambientale e la conoscenza dei luoghi del paese. Sono programmate e regolarmente comunicate alle famiglie e al personale di competenza.

Se l'uscita didattica prevede l'utilizzo di un mezzo di trasporto, viene richiesta specifica autorizzazione scritta ai genitori.

Art. 23 – Tariffe e norme correlate

Le tariffe per la frequenza del Micronido sono stabilite dalla Giunta comunale di Manta e aggiornate periodicamente.

Nell'*Allegato A* al presente regolamento vengono riportati in dettaglio gli importi dovuti, il costo dei servizi aggiuntivi e le eventuali agevolazioni.

Art. 24 – Smarrimento di oggetti personali - Responsabilità

Il Micronido non si assume responsabilità per oggetti personali persi dai bambini o dai loro familiari, all'interno degli ambienti scolastici.

Art. 25 – Volontari, tirocinanti e Servizio civile

Il Comune di Manta per il Micronido può avvalersi della collaborazione, a titolo gratuito, di volontari, per espletare servizi, quali assistenza, manutenzione, sorveglianza, ecc., in coordinamento e sotto la guida del personale.

Può anche avvalersi di allievi tirocinanti che frequentano istituti statali o corsi professionali riconosciuti dalla Regione Piemonte.

Il Comune è inserito nell'elenco delle sedi di accoglienza, con a capo fila la Provincia di Cuneo, per programmi di intervento e progetti di servizio civile universale nei settori della educazione e promozione culturale e dell'assistenza.

Art. 26 – Assicurazioni

Il Comune ha stipulato polizze per la responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni dei bambini, dei lavoratori a qualunque titolo operanti nella scuola, dei volontari, dei tirocinanti e dei giovani del Servizio civile. La denuncia per eventuali sinistri va inoltrata tramite gli uffici comunali.

Art. 27 – Rilevazione della qualità del servizio

Il Comune procede annualmente al rilevamento della qualità percepita dai genitori dei bambini frequentanti il Micronido, al fine del miglioramento dei servizi offerti.

Art. 28 – Rinvio alle norme nazionali e regionali

Per quanto non contemplato nel regolamento, si rimanda, al Piano triennale dell'offerta formativa, al Patto educativo di corresponsabilità e alle norme in materia.

Art. 29 – Rispetto del Regolamento

Il personale scolastico docente e non docente, è tenuto a fare rispettare il presente regolamento che ha lo scopo di stabilire il buon funzionamento del Micronido nell'interesse supremo dei bambini e delle loro famiglie.



Comune di Manta

PROVINCIA DI CUNEO

Allegato A

MICRONIDO COMUNALE D'INFANZIA

Tariffe e condizioni

Le tariffe mensili per la frequenza del Micronido comunale d'infanzia sono state stabilite dal Consiglio comunale con deliberazione n. 14 del 26 maggio 2026 e sono le seguenti:

<i>tempo</i>	<i>semidivezzi e divezzi</i>	<i>lattanti</i>
Tempo parziale	€ 360,00	€ 390,00
Tempo pieno	€ 490,00	€ 530,00
Tempo prolungato	€ 580,00	€ 620,00

Eventuali riduzioni tariffarie in conseguenza di assenze prolungate di frequenza:

- senza certificato medico: dopo 15 giorni di assenza (si considerano solo i giorni di effettiva apertura del Micronido, anche a cavallo tra i due mesi) si ha diritto ad uno sconto del 20% applicato se possibile nel mese in cui termina l'assenza)
- con certificato medico: dopo 15 giorni di assenza (si considerano solo i giorni di effettiva apertura del nido, anche a cavallo tra due mesi) si ha diritto ad uno sconto del 50% applicato se possibile nel mese in cui termina l'assenza).

Sconti per il secondo figlio (e ulteriori):

- se entrambi frequentano il tempo pieno (o prolungato) riduzione per il secondo figlio pari al 35%
- se uno frequenta il tempo pieno (o prolungato) e l'altro il part-time riduzione per il secondo figlio pari al 25%
- se entrambi frequentano part-time riduzione per il secondo figlio pari al 15%.

Fasce di contribuzione ISEE per la riduzione della tariffa:

<i>fascia</i>	<i>famiglie che usufruiscono del Micronido</i>	<i>percentuale contribuzione</i>
A	Famiglie che non chiedono agevolazioni o che hanno un indicatore ISEE pari o superiore a € 10.300,00	100%
B	Famiglie che chiedono l'agevolazione e hanno un indicatore ISEE inferiore a € 10.300,00	80%
C	Famiglie che chiedono l'agevolazione e hanno un indicatore ISEE inferiore a € 7.800,00	65%
D	Famiglie che chiedono l'agevolazione e hanno un indicatore ISEE inferiore a € 5.900,00	50%
E	Famiglie che chiedono l'agevolazione e hanno un indicatore ISEE inferiore a € 3.000,00	Esenzione totale

Le esenzioni/riduzioni non hanno effetto qualora la famiglia abbia già ottenuto il “Bonus Nidi INPS”, contributo di sostegno al reddito introdotto dall’articolo 1, comma 355, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.